

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 370 del 20/04/2020

Seduta Num. 14

**Questo** lunedì 20 **del mese di** aprile  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo       | Assessore      |
| 4) Colla Vincenzo      | Assessore      |
| 5) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 6) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 7) Felicori Mauro      | Assessore      |
| 8) Lori Barbara        | Assessore      |
| 9) Mammi Alessio       | Assessore      |
| 10) Priolo Irene       | Assessore      |
| 11) Salomoni Paola     | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/308 del 27/03/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO CULTURA E GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

**Oggetto:** MODIFICHE DI INVITI ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E DI AVVISI  
PUBBLICI APPROVATI IN ATTUAZIONE DI LEGGI REGIONALI NEL  
SETTORE CULTURA A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi Regionali:

- 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;
- 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.;
- 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- 3 marzo 2016, n. 3 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- 16 marzo 2018, n. 2 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale";

Viste:

- la propria deliberazione n. 227 dell'11 febbraio 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale";
- la propria deliberazione n. 1000 del 19 giugno 2019 "Approvazione graduatorie, proposta di quantificazione contributi e schema di convenzione per progetti relativi ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii.";
- la propria deliberazione n. 2294 del 22 novembre 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. "Norme in materia di promozione culturale";
- la propria deliberazione n. 294 del 25 febbraio 2019 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021 ai sensi della L.R. n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.";
- la propria deliberazione n. 1208 del 15 luglio 2019 "L.R. n. 13/1999 e ss.mm.ii. - ART. 7 - Programma regionale in materia di spettacolo 2019 - 2021. Approvazione dei progetti di spettacolo dal vivo per il triennio 2019-2021, dei relativi programmi annuali di attività 2019 e degli schemi di convenzione. Quantificazione e assegnazione dei contributi

per l'anno 2019. Approvazione dei programmi annuali di attività di residenza e quantificazione dei relativi contributi regionali e statali per l'anno 2019”;

- la propria deliberazione n. 278 del 26 febbraio 2018 “Approvazione Bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2018, ai sensi della L.R. n. 20/2014”;

- la propria deliberazione n. 355 del 12 marzo 2018 “Approvazione inviti per la presentazione di progetti di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo, ai sensi della L.R. n. 20/2014”;

- la propria deliberazione n. 780 del 28 maggio 2018 “Approvazione avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2018-2020”;

- la propria deliberazione n. 1514 del 17 settembre 2018 “L.R. n. 20/2014, Artt. 4 E 6 - Avviso per la presentazione di progetto di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione n. 780/2018. Approvazione graduatorie e quantificazione contributi”;

- la propria deliberazione n. 26 del 14 gennaio 2019 “Approvazione Bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014”;

- la propria deliberazione n. 277 del 25 febbraio 2019 “Approvazione Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 20/2014”;

- la propria deliberazione n. 2075 del 18 novembre 2019 “Approvazione Bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2020, ai sensi della L.R. n.20/2014”;

- la propria deliberazione n. 2076 del 18 novembre 2019 “Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 456 del 25 marzo 2019 “Avviso rivolto agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare il

programma di attività da attuarsi tramite convenzione. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività per il triennio 2019-2021”;

- la propria deliberazione n. 1108 del 1° luglio 2019 “Approvazione graduatoria, proposta di quantificazione contributi e schema di convenzione per programmi di attività degli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI ai sensi della L.R. n. 3/16 e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1458 del 10 settembre 2018 “L.R. n. 2/2018 art. 5 e art. 8 - Approvazione inviti alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale e di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo” e ss.mm.ii.;

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1, “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, firmata dal Ministro della salute e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 23/02/2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";

Considerato che:

- la situazione eccezionale determinatasi dal protrarsi dello stato di emergenza causato dall'epidemia COVID-19 nel Paese e sul territorio regionale e le misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia hanno imposto la chiusura dei

luoghi della cultura e impediscono lo svolgimento delle attività culturali in genere ed in particolare di quelle cinematografiche e di spettacolo dal vivo: produzione, distribuzione e programmazione di spettacoli, festival, rassegne, incontri pubblici, laboratori, manifestazioni ed eventi di ogni tipo, imponendone il blocco per un periodo di tempo prolungato e di durata al momento non prevedibile;

- la sospensione forzata delle attività sopra richiamate ha causato l'annullamento di attività in corso di realizzazione, rinvii e slittamenti, modifiche ad attività con inevitabili variazioni della programmazione delle attività e dei progetti assegnatari di contributi regionali previsti e regolati dagli Inviti e dagli Avvisi pubblici e dai bandi nonché dai provvedimenti di assegnazione, concessione e impegno di spesa sopracitati;

Richiamata la deliberazione n. 234/2020 "Modifica di atti, inviti alla presentazione di progetti e di avvisi pubblici approvati in attuazione di leggi regionali nei settori dello spettacolo e della musica a seguito dell'emergenza COVID19" con cui sono state adottate prime misure urgenti idonee a ridurre l'impatto negativo dell'emergenza COVID19 su specifici settori dell'attività culturale;

Rilevato come il prolungarsi delle limitazioni sopra descritte all'operatività dei soggetti beneficiari di contributi regionali comportino modifiche sostanziali e rilevanti nell'esecuzione della gran parte dei progetti stessi, per cause di forza maggiore non dipendenti dai beneficiari, incidendo, ad esempio, sul raggiungimento dei risultati attesi e sulle soglie minime dell'ammontare delle spese ammissibili, elementi il cui mancato raggiungimento può determinare sostanziali riduzioni dei contributi o la loro revoca, sulla base delle differenti previsioni dei relativi bandi;

Ritenuto pertanto opportuno evitare ulteriori impedimenti all'operatività e all'accesso ai finanziamenti degli operatori del sistema culturale regionale, chiamati a sostenere oneri significativi e imprevisti per la ripresa delle attività in condizioni di sicurezza oltre ad affrontare un'inevitabile riduzione dei ricavi dalla vendita di biglietti, dalla vendita di spettacoli e da sponsorizzazioni, assicurando la possibilità di riprogrammare e rimodulare le attività che beneficiano di contributi regionali adattandole alle nuove circostanze determinate dall'emergenza COVID 19;

Considerato che:

- la Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) ha stabilito che lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V " e " a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)";

- gli interventi normativi intesi a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività culturali assolvono ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;

Valutato altresì come nei bandi pubblicati in attuazione della L.R. n. 20/2014 sia stata richiesta, tra i requisiti di ammissione, la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, e ritenuto, anche alla luce della legislazione d'urgenza adottata dal Governo per fronteggiare l'emergenza, concernente, tra l'altro, sospensioni e proroghe degli obblighi di versamenti di contributi previdenziali e assicurativi, di eliminare il requisito della correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, nelle fasi della concessione dei contributi individuate nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ferma restando l'obbligatorietà dei DURC nelle fasi di liquidazione, laddove prevista dai rispettivi bandi e avvisi pubblici;

Ritenuto quindi opportuno in considerazione del prolungarsi delle misure per il contenimento dell'epidemia COVID-19 e sulla base di quanto sopra rilevato e considerato, approvare le modifiche ai bandi e agli atti di cui alle sopra richiamate proprie deliberazioni: n. 227/2019; n. 1000/2019; 2294/2019; n. 294/2019; n. 1208/2019; n. 278/2018 n. 355/2018; n. 780/2018; n. 1514/2018; 26/2019; n. 277/2019; n. 2075/2019; n. 2076/2019; n. 456/2019; n. 1108/2019 e n. 1458/2018, così come riportate negli allegati 1, 2, 3, 4 e 5, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che:

- per quanto non modificato con il presente atto, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi bandi e atti sopra richiamati;

- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e ss.mm.ii. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83/2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

## **D E L I B E R A**

1. di approvare le modifiche ai bandi regionali in materia di spettacolo dal vivo, musica, cinema, promozione culturale e memoria del Novecento così come riportate nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Allegato 1) Modifiche per l'anno 2020 all'Avviso pubblico e agli atti adottati in attuazione della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii.;

- Allegato 2) Modifiche per l'anno 2020 agli Inviti pubblicati in attuazione della L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale";
- Allegato 3) - Modifiche ai bandi afferenti alla L.R. n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo";
- Allegato 4) - Modifiche per l'anno 2020 agli Avvisi afferenti alla L.R. n. 37/1994 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;
- Allegato 5) - Modifiche per l'anno 2020 all'Avviso rivolto agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI per il triennio 2019-2021 in attuazione della L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

2. di dare atto che:

- per quanto non modificato con la presente deliberazione, rimangono valide le disposizioni approvate nei rispettivi bandi in parola;
- le modifiche apportate con il presente atto non comportano maggiori oneri a carico dell'Ente;

3. di stabilire che, per ciò che riguarda le convenzioni e gli accordi stipulati con soggetti beneficiari di contributi in attuazione delle leggi e degli avvisi o inviti pubblici sopra richiamati, le modifiche di cui al precedente punto 1 costituiscono modifiche delle clausole corrispondenti, efficaci dalla data di esecutività del presente atto e valide per l'annualità 2020 senza necessità di modifica formale delle convenzioni stesse; rappresentando condizioni più favorevoli, si considerano accettate dalla controparte, salvo opposizione entro 30 giorni dalla trasmissione del presente atto di cui al successivo punto 4;

4. di trasmettere il presente atto ai soggetti con cui sono state sottoscritte le convenzioni o gli accordi di cui al punto 3 che precede;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e anche, separatamente per ciascun allegato, sul sito [www.emiliaromagnacreativa.it](http://www.emiliaromagnacreativa.it);

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa,

inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

**Allegato 1) Modifiche per l'anno 2020 all'Avviso pubblico e agli atti adottati in attuazione della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo"**

**A) Modifiche all'"Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2019- 2021 ai sensi della L.R. N. 13/99 'Norme in materia di spettacolo' e ss.mm.ii" (Allegato 1 D.G.R. n° 294/2019).**

TIPOLOGIA DI COSTI AMMISSIBILI (Par. 6.1)

Per il 2020, in fase di rendicontazione, saranno ritenuti ammissibili anche i costi sostenuti per attività annullate del tutto o in parte, qualora la mancata o parziale attuazione siano imputabili a causa di forza maggiore ovvero agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

Saranno ammessi, ad esempio, i costi sostenuti dai soggetti beneficiari per l'organizzazione di un festival che è stato annullato in ragione delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 e per i quali non sia stato possibile ottenere alcun rimborso.

Uguualmente, per il 2020, sono ritenute ammissibili tutte le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività di produzione e distribuzione e all'organizzazione di rassegne e festival con modalità diverse, come ad esempio il pagamento di diritti e delle licenze d'uso dei contenuti per la trasmissione su differenti canali multimediali come quelli digitali terrestri, web, social, ecc.

I costi generali tecnico-amministrativi di funzionamento della struttura saranno riconosciuti per tutti fino ad un ammontare massimo pari al 25% dei costi ammissibili, anche per i progetti di coordinamento e promozione di attività di coproduzione lirica.

In fase di rendicontazione il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le spese rendicontate relative ad attività annullate del tutto o in parte sono direttamente derivanti da annullamenti imposti dalle misure adottate in Italia o all'estero per l'emergenza COVID 19 e per le stesse non è risultato possibile ottenere alcun rimborso.

VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2020 (Par. 14.1, 15, 17.1, 17.2)

Le variazioni sostanziali dei programmi di attività che sono conseguenza delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 e che incidono in riduzione per un importo superiore al 20% non devono essere inviate preventivamente alla Regione Emilia-Romagna, ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo.

Inoltre, in fase di liquidazione del saldo, quando il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato per ragioni imputabili agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19, il contributo non sarà ridotto.

Il contributo regionale, in ogni caso, non potrà superare il deficit fra entrate e costi e non potrà superare l'intensità massima del 60 per cento dei costi per contributi e convenzioni d'attività e l'80 per cento nel caso di convenzioni per coordinamento e promozione.

#### VARIAZIONI DOVUTE ALL'ANNULLAMENTO DI FESTIVAL

I soggetti organizzatori di FESTIVAL che, per cause di forza maggiore connesse alla gestione dell'emergenza COVID 19, non possano riprogrammare nell'arco dell'anno la manifestazione, né con le modalità previste, né con modalità diverse e si trovino pertanto costretti ad annullare l'edizione 2020, debbono comunicare l'annullamento alla Regione **entro il 15 giugno 2020**, allegando la descrizione delle attività che si sono comunque già svolte in preparazione del festival annullato, corredata dal prospetto di bilancio 2020 rimodulato e modificato rispetto a quello già presentato entro i termini stabiliti dall'Avviso pubblico.

**Allegato 2) Modifiche per l'anno 2020 agli Inviti e agli Avvisi pubblicati in attuazione della L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale"**

**A) Modifiche per l'anno 2020 (anni scolastici 2019/20 e 2020/21) all'"INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (LR N. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5)" approvato con D.G.R. n° 1458/2018**

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE (Par. 3.2)

In fase di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili anche i costi sostenuti per attività annullate del tutto o in parte, qualora la mancata o parziale attuazione siano imputabili agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

Saranno ammessi, ad esempio, i costi sostenuti dai soggetti beneficiari per l'organizzazione di un festival che è stato annullato per cause di forza maggiore in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 e per i quali non sia stato possibile ottenere alcun rimborso.

In fase di rendicontazione il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le spese rendicontate relative ad attività annullate del tutto o in parte sono direttamente derivanti da annullamenti imposti dalle misure adottate in Italia o all'estero per l'emergenza COVID 19 e per le stesse non è risultato possibile ottenere alcun rimborso.

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI (Par. 3.3)

Le spese generali tecnico-amministrative e di gestione proprie del soggetto attuatore per la realizzazione del progetto sono fissate, in fase di rendicontazione, nei limiti del 30% rispetto al costo complessivo del progetto.

Per il 2020, sono ritenute ammissibili tutte le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività di progetto con modalità diverse, ad esempio l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione non in presenza ma utilizzando canali multimediali web e social, digitali terrestri.

VARIAZIONE AI PROGETTI (Par. 10, 13, 15, 16)

Le variazioni sostanziali al programma annuale che si rendano necessarie nel corso dell'anno in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 e che incidono in riduzione per un importo superiore al 10% del costo annuale complessivo, non devono essere inviate preventivamente alla Regione Emilia-Romagna, ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione. Il mancato invio alla Regione delle variazioni non è causa di revoca dei contributi concessi.

**B) Modifiche per l'anno 2020 all' "Invito alla presentazione di progetti a valenza regionale di produzione e fruizione della musica contemporanea originale dal vivo (L.R. n. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.8)" approvato con D.G.R. n° 1458/2018,**

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE IN GENERALE (Par. 3.2)

In fase di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili anche i costi sostenuti per attività annullate del tutto o in parte, qualora la mancata o parziale attuazione siano imputabili agli effetti delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

Saranno ammessi, ad esempio, i costi sostenuti dai soggetti beneficiari per l'organizzazione di un festival che è stato annullato per cause di forza maggiore in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 e per i quali non sia stato possibile ottenere alcun rimborso.

In fase di rendicontazione il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che le spese rendicontate relative ad attività annullate del tutto o in parte sono direttamente derivanti da annullamenti imposti dalle misure adottate in Italia o all'estero per l'emergenza COVID 19 e per le stesse non è risultato possibile ottenere alcun rimborso.

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI (Par. 3.3)

Le spese generali tecnico-amministrative e di gestione proprie del soggetto attuatore per la realizzazione del progetto sono fissate, in fase di rendicontazione, nei limiti del 30% rispetto al costo complessivo del progetto.

Per il 2020, sono ritenute ammissibili tutte le spese direttamente correlate alla realizzazione delle attività di progetto con modalità diverse, come ad esempio il pagamento di diritti e delle licenze d'uso dei contenuti per la trasmissione su differenti canali multimediali come quelli digitali terrestri, web, social, ecc.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO (Par. 4.2, 16)

In fase di rendicontazione delle spese progettuali sostenute nel 2020, l'intensità massima di contributo in rapporto alle spese sostenute potrà aumentare fino al 80% ove era stabilito il 70%, e fino al 60% ove era previsto il 40%, nei casi in cui la parziale/mancata realizzazione di attività a fronte di spese

comunque sostenute e il conseguente incremento del deficit tra costi e ricavi siano conseguenza delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19.

Resta confermato che il contributo riconosciuto a consuntivo non potrà in ogni caso essere superiore al deficit originato dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi e, qualora lo fosse, il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso.

#### VARIAZIONE AI PROGETTI (Par. 10, 13, 15, 16)

Le variazioni sostanziali dei progetti che sono conseguenza delle misure adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 e che incidono in riduzione per un importo superiore al 10% del costo annuale complessivo non devono essere preventivamente inviate alla Regione Emilia-Romagna ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo.

Il contributo regionale, in ogni caso, non potrà superare il deficit fra entrate e costi e non potrà superare l'intensità massima del contributo regionale.

**Allegato 3 - Modifiche ai bandi afferenti alla L.R. n. 20/2014  
"Norme in materia di cinema e audiovisivo"**

**FESTIVAL E PROMOZIONE - PROGETTI TRIENNALI**

**Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il triennio 2018-2020 (allegato 2 alla D.G.R. n° 355/2018)**

Intensità del contributo (Par. 4.2; 10)

In caso di mancata realizzazione del progetto di festival/ rassegna in conseguenza delle misure adottate per il contenimento dell'epidemia COVID-19, può essere riconosciuto un contributo a parziale copertura di spese realmente sostenute per l'organizzazione dell'evento, qualora per esse non sia stato possibile ottenere alcun rimborso.

Soglia minima di costo (Par. 3; 13.2)

In caso di realizzazione del progetto, per l'anno 2020 la soglia minima del costo è ridotta a 200.000,00 euro. I soggetti beneficiari dovranno quindi rendicontare un costo minimo di 200.000,00 euro affinché la rendicontazione sia considerata ammissibile e non si proceda alla revoca del contributo.

Ammissibilità delle spese (Par. 5)

Per le attività realizzate nell'anno 2020 la soglia massima delle spese generali e di gestione, così come definite al punto g) del paragrafo 5, è elevata al 20% del costo rendicontato.

Variazione dei progetti e dei programmi di attività per l'anno 2020 (Par. 12 lett. d, 13.1, 13.2, 14, 16)

Le variazioni dei programmi di attività che sono conseguenza delle misure di contenimento adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 dalle autorità competenti devono essere comunicate alla Regione Emilia-Romagna, ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo, fatto salvo quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

**Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2018-2020 (allegato 1 alla D.G.R. n° 780/2018)**

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 10)

Per i progetti da realizzare nel corso del 2020 viene abrogata la possibilità di provvedere alla riduzione del contributo nel caso in cui si rilevi a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, qualora la parziale attuazione sia conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19 adottate dalle autorità competenti. Resta in ogni caso confermato quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

In caso di annullamento o mancata realizzazione del progetto può essere riconosciuto un contributo a parziale copertura di spese realmente sostenute per l'organizzazione dello stesso, qualora per esse non sia stato possibile ottenere alcun rimborso e l'annullamento sia conseguenza delle misure per l'emergenza COVID-19 adottate dalle autorità competenti. Resta in ogni caso confermato quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

Variazione dei progetti e dei programmi di attività per l'anno 2020 (Par. 13 punto 6, 14.1, 14.2, 15, 17)

Le variazioni dei programmi di attività che sono conseguenza delle misure di contenimento adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 dalle autorità competenti devono essere comunicate alla Regione Emilia-Romagna, ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo, fatto salvo quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

## PROGETTI PRODUZIONE E SVILUPPO

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018 (allegato 2 alla D.G.R. n° 278/2018)**

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 17)

E' concessa un'ulteriore proroga per la realizzazione dell'intervento, successiva alla prima, per un periodo di ulteriori 10 mesi, in caso di impossibilità a completare l'intervento entro la data stabilita.

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2019 (allegato 1 alla D.G.R. n° 26/2019)**

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 15.2)

Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al **31 ottobre 2021**.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

E' concessa la facoltà di richiedere una seconda quota del contributo concesso, in relazione ad un secondo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute. Tale richiesta potrà pervenire alla Regione entro il 30/09/2020.

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019 (allegato 2 alla D.G.R. n° 26/2019)**

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 17)

Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al **31 ottobre 2021**.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

E' concessa la facoltà di richiedere una seconda quota del contributo concesso, in relazione ad un secondo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute. Tale richiesta potrà pervenire alla Regione entro il 30/09/2020.

**Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2019 (allegato 1 alla D.G.R. n° 277/2019)**

Proroga dei progetti (Par. 3.3; 14, 17)

E' concessa un'ulteriore proroga per la realizzazione dell'intervento, successiva alla prima, per un periodo di ulteriori 6 mesi, in caso di impossibilità a completare l'intervento entro la data stabilita.

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2020 (allegato 1 alla D.G.R. n° 2075/2019)**

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 15.2)

Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al **31 ottobre 2022**.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (Par. 2)

Il requisito di regolarità contributiva dell'impresa, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (par. 2, comma 2, lett. e), non è richiesto nella fase di concessione per le domande di contributo presentate nel corso della seconda sessione di valutazione (dal 1° al 31 luglio 2020). Nulla cambia, invece, nella fase di liquidazione.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

La lettera a) del comma 1, del paragrafo 12, è sostituita dalla seguente "una prima quota, entro un massimo dell'80% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute".

Il comma 2 del paragrafo 12 è abrogato.

**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2020 (allegato 2 alla D.G.R. n° 2075/2019)**

Proroga dei progetti (Par. 3.4; 15.2; 17)

Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al **31 ottobre 2022**.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (Par. 2)

Il requisito di regolarità contributiva dell'impresa, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (par. 2, comma 2, lett. e), non è richiesto nella fase di concessione per le domande di contributo presentate nel corso della seconda sessione di valutazione (dal 1° al 31 luglio 2020). Nulla cambia, invece, nella fase di liquidazione.

Modalità di erogazione dei contributi (Par. 12)

La lettera a) del comma 1, del paragrafo 12, è sostituita dalla seguente "una prima quota, entro un massimo dell'80% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute".

Il comma 2 del paragrafo 12 è abrogato.

**Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2020 (allegato 3 alla D.G.R. n° 2075/2019)**

Proroga dei progetti (Par. 3.3; 17)

Le attività di scrittura e/o sviluppo dovranno essere realizzate entro il **30 giugno 2021**, salvo la concessione di motivate proroghe da richiedere entro il 31 maggio 2021.

Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 30 giugno 2021, a meno che non sia stato comunicato il termine delle attività di sviluppo, e comunque non prima del 1° gennaio 2021.

## RASSEGNE E FESTIVAL - PROGETTI ANNUALI

**Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020 (allegato 1 alla D.G.R. n° 2076/2019 e ss.mm.)**

### Intensità del contributo (Par. 4.2; 10)

L'agevolazione prevista per i progetti da realizzare nel corso del 2020 è elevata alla misura massima del 60% dei costi ammissibili, fermo restando il metodo di calcolo del "funding gap".

Pertanto, il contributo verrà ridotto automaticamente nel caso in cui risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 60% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

In caso di annullamento o mancata realizzazione del progetto di festival/rassegna può essere riconosciuto un contributo a parziale copertura di spese realmente sostenute per l'organizzazione dell'evento.

### Soglia minima di costo (Par. 3; 13.2)

Per i progetti da realizzare nell'anno 2020 la soglia minima del costo è ridotta a 10.000,00 euro. I soggetti beneficiari dovranno quindi rendicontare un costo minimo di 10.000,00 euro affinché la rendicontazione sia considerata ammissibile e non si proceda alla revoca del contributo.

### Ammissibilità delle spese (Par. 5)

La soglia massima delle spese generali e di gestione, così come definite al punto g) del paragrafo 5, è elevata al 20% del costo rendicontato.

### Variazione dei progetti e dei programmi di attività per l'anno 2020 (Par. 12 lett. b, 13.1, 13.2, 14, 16)

Le variazioni dei programmi di attività che sono conseguenza delle misure di contenimento adottate in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 dalle autorità competenti non devono essere comunicate preventivamente alla Regione Emilia-Romagna, ma dovranno essere documentate e motivate solo in fase di rendicontazione e non daranno luogo a revoche o rideterminazione del contributo, fatto salvo quanto stabilito con riferimento all'intensità massima e alla regola del *funding gap*.

**Allegato 4 - Modifiche per l'anno 2020 agli Avvisi afferenti alla L.R. n. 37/1994 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii.;**

**A) Modifiche per l'anno 2020 all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale" (D.G.R. n° 227/2019 - Allegato A)**

Contributo regionale (punto 4)

Per la sola annualità 2020, in considerazione dell'emergenza da Covid19, ai fini dell'accesso al contributo il costo complessivo minimo del progetto annuale presentato deve essere:

- associazioni e organizzazioni culturali regionali **Euro 20.000,00;**
- istituzioni culturali regionali **Euro 40.000,00;**
- Unione di Comuni **Euro 70.000,00.**

L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

Rendicontazione finale, criteri e modalità di erogazione del contributo (punto 12)

Il contributo concesso per ciascun anno di attività sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- una prima quota entro il limite del 50%, a seguito della presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia indicato di avere sostenuto costi e/o assunto obbligazioni di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;

In considerazione dell'eccezionalità determinata dal protrarsi dell'emergenza da Covid19, sono ammesse variazioni anche sostanziali al programma di attività presentato, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 30% non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 30% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste dall' Avviso, così come modificato con il presente atto, pena revoca del contributo assegnato.

#### Obblighi dei soggetti beneficiari (punto 13)

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto annuale entro e non oltre il 31 dicembre di ogni annualità;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Si impegnano inoltre ad apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

#### Revoche del contributo (punto 15)

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre di ciascun anno di riferimento);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime così come modificate.

**B - Modifiche all'Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da organizzazioni, associazioni, istituzioni culturali per progetti di dimensione sovralocale e da Comuni e Unioni di Comuni - Anno 2020 (D.G.R. n° 2294/2019 - Allegato A)**

In considerazione dell'emergenza da Covid19 l'Avviso è modificato come segue:

Spese ammissibili e non ammissibili (punto 5)

5.1) Spese ammissibili per Organizzazioni, Associazioni culturali e Istituzioni culturali

L'ammontare delle spese generali (utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, personale non volontario, spese pulizia, guardiania) è ammesso fino ad un massimo del 40% delle spese ammissibili complessive del progetto.

5.2) Spese ammissibili per Comuni e Unioni di Comuni

Sono ammissibili spese generali (utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, personale) fino ad un massimo del 40% delle spese ammissibili complessive del progetto.

6) Ammontare minimo dei costi di progetto e intensità del contributo regionale

Le soglie minime dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili stabilite nei punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7 in fase di consuntivo potranno essere ridotte del 30%.

11.1) Rendicontazione delle spese e delle entrate

La rendicontazione della spesa complessiva e della copertura finanziaria riferite al progetto dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2020;
- b) relazione descrittiva (integrata con il dettaglio delle attività) e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 30% non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 30% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto presentato al momento della domanda.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 6 del presente Avviso, così come modificate, pena revoca del contributo assegnato.

In fase di rendicontazione verranno accettate esclusivamente spese comprovate da documenti fiscalmente validi. Tali documenti dovranno essere conservati dal soggetto beneficiario del contributo regionale ed esibiti su richiesta della Regione.

#### 14) Revoche del contributo

Si procederà alla revoca del contributo, oltre a quanto previsto ai punti 11.1 e 11.2, nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime indicate al punto 6, così come modificate.

#### 15) Variazioni al progetto

Sono consentite variazioni al progetto presentato, purchè ne siano rispettate tipologia e finalità.

**Allegato 5 - Modifiche per l'anno 2020 all'Avviso rivolto agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI per il triennio 2019-2021 in attuazione della L.R. n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;**

Contributo regionale (punto 3)

L'intensità del contributo è stabilita nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

Rendicontazione finale, criteri e modalità di erogazione del contributo (punto 11)

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- una prima quota entro il limite del 50%, a seguito della presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di avere sostenuto costi e/o assunto obbligazioni di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto.

Qualora siano causate dalle misure di contenimento dell'emergenza COVID 19, sono ammesse variazioni anche sostanziali al programma di attività presentato, ferma restando la coerenza tra le attività effettivamente svolte e gli obiettivi contenuti nel programma presentato.

Al momento della liquidazione del saldo, nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, non viene applicata alcuna decurtazione a condizione che la riduzione sia inferiore o pari al 30%, fatto salvo il rispetto dell'intensità massima stabilita per il contributo regionale.

Qualora la riduzione sia maggiore al 30%, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al programma di attività, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato. In ogni

caso il contributo regionale non potrà essere superiore all'intensità massima dell'80% delle spese ammissibili.

Revoche del contributo (punto 14)

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al punto precedente;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/308

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/308

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 370 del 20/04/2020

Seduta Num. 14

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi